

Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2014 - 2015

Settimana **2014 - 43**
dal **20** al **26** Ottobre 2014

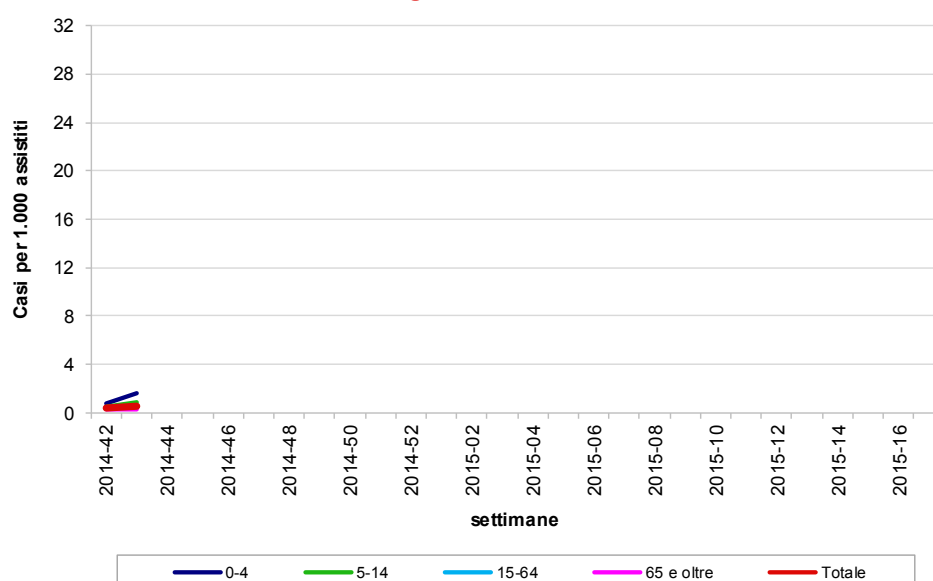
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- Ancora non tutti i medici partecipanti alla sorveglianza InfluenzaNet hanno reso disponibili i dati da loro raccolti.
- L'attività dei virus influenzali è ai livelli di base.
- L'incidenza totale è pari a 0,55 casi per mille assistiti.

**Incidenza delle sindromi influenzali in Italia per classi di età.
Stagione 2014 - 2015**



Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza InfluenzaNet	7

Durante la quarantatreesima settimana del 2014, 544 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **0,55** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 1,62 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 0,88 nella fascia 15-64 anni a 0,49 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 0,28 casi per mille assistiti.

La Sorveglianza InfluenzaNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/flue/

www.iss.it/fluV/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluenzaNet presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).